

DETERMINAZIONE n. 26 del 27 febbraio 2017

Struttura proponente: AREA AMMINISTRAZIONE E SUPPORTO ALLA
REGOLAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLE
ATTIVITÀ DI FORNITURA DEL PIANO DI
COMUNICAZIONE INTEGRATA ISTITUZIONALE E DEL
RELATIVO AFFIANCAMENTO ALL'AGENZIA NELLO
SVOLGIMENTO DELLO STESSO A PARTIRE
DALL'ESERCIZIO 2017 – CIG Z1F1D8F794

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*” che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l’articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l’articolo 3 della legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
 - l’articolo 30, sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni
 - l’articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti
 - l’articolo 36 sui contratti sotto soglia
 - l’articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento
 - l’articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

premesso che:

- in considerazione dell’importanza della attività di informazione e comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, finalizzate all’attuazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell’azione amministrativa come evidenziato dalla Legge 7 giugno 2000, n.150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, nonché della necessità di favorire la conoscenza dell’attività svolta dall’Agenzia e dagli organi istituzionali della stessa, di promuovere la conoscenza di deliberazioni e dell’attività dell’ente, di stimolare la conoscenza dei temi di interesse pubblico come di favorire l’accesso ai servizi forniti, l’Agenzia si è posta come obiettivo strategico la predisposizione e l’attuazione del Piano di comunicazione istituzionale integrato;

- il Piano di comunicazione istituzionale integrato deve, nello specifico, fornire un progetto di comunicazione e informazione che articoli e metta in relazione il Piano della comunicazione esterna dell'Ente e il Piano della comunicazione interna all'ente;
- tale progetto fornirà la base per la pianificazione delle attività di comunicazione dell'Agenzia che l'operatore economico selezionato sarà chiamato ad attuare e si articolerà in un Piano di comunicazione esterna e in un Piano di comunicazione interna entrambi comprensivi dell'individuazione dei relativi strumenti;
- per le sopracitate motivazioni, si renderà necessario a seguito dell'implementazione del suddetto Piano integrato di comunicazione il servizio di affiancamento e supporto all'Agenzia per lo svolgimento delle relative attività.

ritenuto pertanto necessario promuovere l'immagine di ATERSIR, l'Agenzia si è posta come obiettivo strategico la predisposizione e l'attuazione del Piano di comunicazione istituzionale integrato;

richiamato l'art. 32, c. 2, del il d.lgs. n. 50/2016, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

richiamata la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 recante le Linee Guida di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

rilevato che, in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n.50/2016 è possibile fare ricorso alla procedura negoziata mediante affidamento diretto nel caso di importi inferiori a € 40.000;

preso atto che, ai sensi della Legge 296/2006, ed in particolare dell'art. 1, commi 449 e 450 l'Agenzia è tenuta a procedere all'acquisizione di beni e servizi per il suo funzionamento tramite gli strumenti di acquisizione centralizzata, quali Mercato Elettronico e Convenzioni, messi a disposizione da CONSIP o dall'Agenzia Intercent-ER, presso cui è regolarmente registrata;

dato atto che:

- il Mercato elettronico della P.A. (MePA) è un mercato in cui le PP.AA. registrate possono ricercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi, per valori inferiori alla soglia comunitaria, proposti dalle aziende fornitrici abilitate a presentare i propri cataloghi sul sistema creando fra loro un rapporto concorrenziale e Consip definisce in appositi bandi le tipologie di beni e servizi e le condizioni generali di fornitura, gestisce l'abilitazione e la registrazione dei Fornitori e delle Pubbliche Amministrazioni;
- una volta individuato all'interno dei cataloghi del mercato digitale per la Pubblica Amministrazione, i beni di interesse, è possibile acquistare tramite Richiesta d'Offerta, Ordine Diretto oppure tramite Trattativa Diretta;

ritenuto che si rende necessario attivare il procedimento per l'affidamento del servizio in parola mediante ricorso al mercato elettronico di CONSIP e che la procedura più idonea, tra quelle messe a disposizione dalla piattaforma telematica, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità, è la "Trattativa Diretta", in quanto modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico sulla base del capitolato allegato al presente atto e ponendo, a base di trattativa, l'importo pari a € 35.800 (+ IVA) ;

valutato infatti che detta procedura risponde a due precise fattispecie normative tra le quali, oltre alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, anche l'affidamento diretto per importi sotto la soglia dei 40.000,00 € configurandosi come una modalità di negoziazione semplificata;

dato atto che la spesa è pari a € 35.800,00 IVA esclusa, oltre ad eventuali oneri a ribasso sarà impegnata al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", capitolo 103052/00 "Prestazioni di servizi a supporto dell'attività dell'Agenzia" del bilancio di previsione 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

visto che il D.L. 30.12.2016 n. 244 all'art. 5 comma 11, ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 e che Atersir, non avendo ancora provveduto a deliberare il Bilancio di previsione 2017 - 2019, svolge la gestione finanziaria nel rispetto dei principi riguardanti l'esercizio provvisorio ai sensi del TUEL 267/2000, art. 163;

D E T E R M I N A

1. di attivare la procedura di affidamento diretto del "servizio di comunicazione integrato istituzionale, con successivo affiancamento all'Agenzia nello svolgimento delle attività pianificate a partire dall'esercizio 2017" con ricorso al mercato elettronico di CONSIP, ed in particolare mediante la procedura a Trattativa Diretta con unico operatore, sulla base del capitolato allegato al presente atto;
2. di stabilire che la Trattativa Diretta di cui al punto precedente si terrà su una base di importo pari a € 35.800,00 IVA esclusa, oltre ad eventuali oneri per la sicurezza aziendali da indicare in sede di offerta – CIG: Z1F1D8F794;
3. di rimandare le condizioni e termini contrattuali specifici al Disciplinare in allegato alla presente che costituisce parte integrante del presente atto;
4. di nominare Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il Funzionario sig.ra Elisabetta Montanari della segreteria di Direzione dell'Agenzia;
5. di dare atto che la spesa, per la fornitura del servizio di cui trattasi, sarà impegnata al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", capitolo 103052/00 "Prestazioni di servizi a supporto dell'attività dell'Agenzia" del bilancio di previsione 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

**DISCIPLINARE TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DEI SERVIZI
CONNESSI AL PIANO MEDESIMO A FAVORE DELL’AGENZIA A
PARTIRE DALL’ESERCIZIO 2017 CIG Z1F1D8F794**

TRATTATIVA DIRETTA SUL MePA

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto del presente disciplinare lo svolgimento della prestazione di servizi relativo alle attività di fornitura del Piano di comunicazione istituzionale e del relativo affiancamento all’Agenzia nello svolgimento dello stesso a partire dall’esercizio 2017 da aggiudicare mediante il prezzo più basso. CIG Z1F1D8F794

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. La durata del servizio è di 18 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. L’Ente si riserva la facoltà di prosecuzione del servizio medesimo fino ad un massimo di ulteriori mesi 6 (sei) quale tempo strettamente utile alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell’art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 3 – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

1. L'importo base dell'appalto di servizi, riferito al complesso dei servizi come meglio dettagliati al successivo articolo 4, è di € 35.800,00 (I.V.A. esclusa), oltre ad eventuali oneri per la sicurezza aziendali da indicare in sede di offerta.
2. Il suddetto importo posto, a base di trattativa diretta mediante procedura di RdO, deve intendersi omnicomprensivo di tutte le prestazioni da eseguire e di tutti i costi inerenti il servizio e le prestazioni da eseguire.
Oggetto prevalente della prestazione di servizi è l’esecuzione di servizi di natura intellettuale da svolgersi presso sedi o uffici dell’appaltatore o comunque diverse dalle sedi di ATERSIR e per tutta questa parte, visto l’art 26 comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).
3. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Per partecipare alla presente procedura comparativa, è necessario che l’operatore economico sia in possesso dei seguenti requisiti.
 - Requisiti generali:
 - non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016.
 - Requisiti di idoneità professionale:
 - Essere iscritta/o negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'Albo nazionale dei giornalisti di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, come richiesto dal Regolamento attuativo (DPR 422/2001) della Legge 150/2000 per lo svolgimento di attività di ufficio stampa.
 - Requisiti relativi alle capacità tecniche e professionali:
 - Maturata esperienza in uffici stampa di pubbliche amministrazioni
 - Maturata esperienza specifica nel settore dei servizi pubblici, con particolare riferimento al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Rifiuti

- Conoscenza del CMS drupal per l'aggiornamento del sito internet ATERSIR.
- 2. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, c. 9, del d.lgs. n. 50/2016, che qui s'intende integralmente richiamato.
- 3. L'operatore deve inoltre non trovarsi in qualsiasi condizione, anche potenziale, di conflitto di interesse verso ATERSIR che impedisca di contrarre con l'Ente. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti (da costituire o costituiti), tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento o Consorzio nel suo complesso.

ART. 5 – SPECIFICHE RICHIESTE E FINALITÀ DEL PROGETTO

1. In considerazione dell'importanza della attività di informazione e comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, finalizzate all'attuazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa come evidenziato dalla Legge 7 giugno 2000, n.150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", nonché della necessità di favorire la conoscenza dell'attività svolta dall'Agenzia e dagli organi istituzionali della stessa, di promuovere la conoscenza di deliberazioni e dell'attività dell'ente, di stimolare la conoscenza dei temi di interesse pubblico come di favorire l'accesso ai servizi forniti, l'Agenzia si è posta come obiettivo strategico la predisposizione e l'attuazione del Piano di comunicazione istituzionale integrato.
2. Il Piano di comunicazione istituzionale integrato deve, nello specifico, fornire un progetto di comunicazione e informazione che articoli e metta in relazione il Piano della comunicazione esterna dell'Ente e il Piano della comunicazione interna all'ente. Tale progetto fornirà la base per la pianificazione delle attività di comunicazione dell'Agenzia che l'operatore economico selezionato sarà chiamato ad attuare.
3. Nello specifico, il Piano di comunicazione istituzionale integrato dovrà articolarsi nelle seguenti attività:
 - ✓ Definizione ed attuazione di un Piano di **comunicazione esterna** comprensivo dell'individuazione dei relativi strumenti. La comunicazione esterna è uno degli aspetti che connotano la comunicazione istituzionale e viene utilizzata per dialogare direttamente con tutti gli interlocutori esterni all'ente e più genericamente si rivolge a tutti i cittadini. Attraverso azioni di informazione generalizzata (comunicati stampa, audiovisivi e strumenti telematici) la comunicazione esterna serve a consentire una diffusione omogenea e coerente dell'immagine dell'ente all'indirizzo di cittadini, altri enti pubblici imprese o associazioni. Tutti i canali utilizzati dovranno convergere alla divulgazione della attività dell'ente, dei propri servizi, delle proprie policy, normative e cultura di riferimento.
 - ✓ Definizione ed attuazione di un Piano di **comunicazione interna** comprensivo dell'individuazione dei relativi strumenti. La comunicazione interna è un processo di azioni e metodologie per la diffusione di informazioni, comunicati, dati, compiti all'interno di un'organizzazione. È destinata al pubblico interno, sia esso dipendente o collaboratore.
La pianificazione della comunicazione interna ha la duplice funzione di supportare il corretto funzionamento della comunicazione esterna ma anche un miglior efficientamento dei servizi dal punto di vista dell'organizzazione.
4. Il Piano di comunicazione istituzionale integrato dovrà identificare, per ognuna delle articolazioni sopra indicate, *azioni, strumenti e obiettivi* dell'Agenzia, specificando inoltre possibili modalità di *monitoraggio* dell'attività svolta. In particolare le **azioni** previste dal Piano di comunicazione integrato dovranno:
 - ✓ descrivere le principali attività organizzative e attuative del progetto comunicativo;
 - ✓ quantificare la presenza e la partecipazione alle diverse attività dell'Ente, indicando le azioni connesse alla valorizzazione dei temi discussi negli incontri;
 - ✓ garantire la presenza periodica dell'operatore nella sede dell'Agenzia e prevedere le attività di comunicazione esterna ed interna da effettuare in loco;
 - ✓ prevedere una intensa attività di implementazione del nuovo sito internet dell'Agenzia;
 - ✓ identificare modalità efficaci di raggiungimento e dialogo con la cittadinanza;

- ✓ prevedere attività informative per il coinvolgimento e l'informazione di specifici interlocutori privilegiati.
- 5. La descrizione degli **strumenti** comunicativi previsti dovrà indicare:
 - ✓ canali e media che si intende utilizzare nello svolgimento dell'attività generalizzata (mass media);
 - ✓ canali e media che si intende utilizzare nello svolgimento dell'attività destinata a specifici interlocutori privilegiati;
 - ✓ eventuali strumenti innovativi e alternativi per lo svolgimento della attività descritta.

Il piano di comunicazione integrato dovrà definire i seguenti **obiettivi**:

- ✓ delineare le finalità di breve periodo dell'attività di comunicazione;
- ✓ delineare le finalità di lungo periodo dell'attività di comunicazione;
- ✓ identificare obiettivi specifici relativi ai singoli ambiti della comunicazione integrata;
- ✓ identificare obiettivi specifici per target di comunicazione.

Inoltre il progetto dovrà indicare modalità di quantificazione e descrizione dell'attività di **monitoraggio** del servizio svolto, al fine di poterne valutare l'efficacia e l'adeguatezza.

Il progetto di comunicazione integrata dovrà essere redatto in applicazione dei seguenti principi:

- ✓ Chiaro: il Piano di comunicazione integrato deve essere di facile lettura e comprensione;
- ✓ Flessibile: il Piano di comunicazione integrato deve essere adattabile all'evolversi delle esigenze dell'ente.
- ✓ Coerente: i contenuti del Piano di comunicazione integrato devono essere coerenti con il contesto di riferimento (Attività di comunicazione in un Ente pubblico, quindi con determinate regole e limiti) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili. Il rispetto del principio della coerenza rende il Piano attuabile.
- ✓ Veritiero: i contenuti del Piano di comunicazione devono corrispondere alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione; per ogni azione individuata devono essere reperibili gli strumenti adeguati allo svolgimento;
- ✓ Trasparente: le attività e i risultati del Piano di comunicazione integrato devono poter essere diffusi tramite i canali di comunicazione adottati dell'Ente.
- ✓ Bilanciato: i contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dall'Agenzia.
- ✓ Intellegibile: il sistema deve essere facilmente comprensibile e adottabile da tutto il personale tecnico dell'Agenzia.

ART. 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'operatore dovrà essere disponibile a riunioni convocate da ATERSIR necessarie al coordinamento del lavoro e verifica dello stesso nelle fasi di "pre-realese".
2. In particolare le attività dovranno rispettare le seguenti fasi e termini di consegna dei relativi output:
 - a) presentazione del Piano integrato di comunicazione (entro 4 mesi dalla stipula del contratto);
 - b) presentazione di idonea reportistica che attesta il raggiungimento degli obiettivi specificati nel progetto di comunicazione a 8 mesi dalla stipula del contratto, quindi a 12 mesi e a 16 mesi, infine alla conclusione del contratto.
3. L'attività potrà ritenersi conclusa dall'incaricato anche in assenza del completo inserimento dei dati qualora gli stessi non siano resi disponibili dagli Enti o soggetti competenti entro la conclusione del progetto. In tal caso dovrà essere prodotta una reportistica motivata dei dati mancanti.
4. Salvo le prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Fornitore potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno; l'esecuzione dovrà comunque avvenire con

modalità, tempi e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'amministrazione contraente.

5. Nell'esecuzione del servizio il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare le attrezzature appropriate agli impieghi.

ART. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante Trattativa diretta con un unico operatore da svolgersi sulla piattaforma telematica di Consip, ai sensi della normative vigenti in materia di contratti pubblici, ponendo, a base di trattativa, l'importo pari a € 35.800 (+ IVA), come indicato all'art. 3 del presente disciplinare, a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di trattativa.
2. L'offerta è vincolante per 60 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 C.C.
3. Mentre con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico è immediatamente obbligato nei confronti della stazione appaltante ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e della presente lettera, per la stazione appaltante il rapporto obbligatorio nascerà solo successivamente, mediante lo scambio di lettere, secondo gli usi commerciali.
4. Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di trattativa, è fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dai concorrenti all'appalto per l'intero periodo contrattuale.
5. In sede di Trattativa, l'operatore economico dovrà produrre idonea documentazione attestante le capacità tecnico-professionali richieste (ad es. CV in formato europeo).

ART.8 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà affidato mediante il criterio del prezzo.
2. Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali; saranno inoltre escluse le offerte presentate per un importo complessivo eccedente l'importo massimo indicato.

ART. 9 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'affidamento del servizio sarà approvato con determinazione dirigenziale.
2. La conferma definitiva dello stesso è subordinata:
 - all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016;
 - alla presentazione, da parte dell'operatore economico, della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016.
3. Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti suindicati, l'Agenzia potrà non procedere all'aggiudicazione.

ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. L'operatore economico è tenuto ad eseguire in proprio i servizi di cui al presente disciplinare.
2. L'appaltatore sarà comunque responsabile verso l'Agenzia di qualsiasi pregiudizio rinveniente, direttamente o indirettamente, dal non esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Tra tali pregiudizi rientrano espressamente quelli relativi ad eventuali sanzioni o oneri, anche extracontrattuali, che l'Agenzia dovesse sopportare in relazione all'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
3. In caso di eventuale impedimento per motivi sopravvenuti, l'eventuale sostituzione dell'affidatario dovrà essere comunicata per iscritto con almeno 30 giorni di anticipo, o

comunque, ove non sia possibile, senza indugio rispetto al fatto che comporta la sostituzione. Il sostituto dovrà essere in possesso degli stessi requisiti di capacità e professionali, e degli stessi titoli in possesso del soggetto indicato in contratto.

ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI

1. L'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).
2. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento.

ART.12- LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

1. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità stabilite dalle normative vigenti (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e fatturazione elettronica), su presentazione di regolari fatture emesse secondo le seguenti:
 - a) 15% alla stipula del contratto;
 - b) 15% alla presentazione del Piano integrato di comunicazione (entro 4 mesi dalla stipula);
 - c) 15% alla presentazione di idonea reportistica che attesta il raggiungimento degli obiettivi specificati nel progetto di comunicazione (entro i successivi 4 mesi);
 - d) 20% allo scadere dei successivi 4 mesi
 - e) 20% allo scadere dei successivi 4 mesi
 - f) 15% a saldo alla scadenza del contratto.
2. I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ogni singola fattura elettronica, previa verifica della regolarità di esecuzione delle prestazioni (dichiarazione di conformità alle attività previste nel contratto da parte del dirigente competente) e favorevole esito delle stesse.
3. Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate ad ATERSIR e inviate attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: UFAEH8
4. ATERSIR erogherà il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

ART.13 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire il servizio secondo le modalità indicate nel presente disciplinare prestazionale.
2. Deve essere nominato un coordinatore del progetto che si assume la responsabilità della gestione e del controllo di tutte le attività in modo continuativo.
3. Il coordinatore del servizio deve essere munito di apparecchio cellulare al fine di essere immediatamente contattato da ATERSIR, in caso di necessità.

ART.14 - CONTROLLI E RILIEVI

1. Atersir si riserva la facoltà per tutta la durata del servizio di sottoporre le modalità di esecuzione a controlli per verificarne la qualità.

ART. 15 – ACCERTAMENTO IRREGOLARE ESECUZIONE SERVIZIO

1. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente disciplinare, ATERSIR dispone il seguente procedimento:
 - Formale contestazione del mancato adempimento da parte del funzionario responsabile di ATERSIR, preposto alla verifica del servizio (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'appaltatore).

- Diffida ad adempiere: ATERSIR, inoltrerà all'appaltatore le osservazioni e le contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati dal responsabile, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali il contraente stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale.
- Entro detto termine, l'appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni.
- L'appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purchè prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.
- Verifica in contraddittorio: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del funzionario responsabile dell'Agenzia, ATERSIR si riserva di non procedere al pagamento delle fatture fino a che l'appaltatore non adempia a quanto richiesto.

ART.16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di perdurante e grave inadempimento.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - a. in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - b. nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Impresa;
 - c. in caso di impiego da parte dell'appaltatore di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori.
3. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 3 del Codice di comportamento di Atersir, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.
4. La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'impresa appaltatrice nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro; la risoluzione del contratto fa sorgere a favore di ATERSIR il diritto di affidare il servizio in oggetto ad altro operatore economico da individuarsi mediante apposita procedura di affidamento;
5. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane s.p.a., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010;
6. Al contraente saranno addebitate le maggiori spese sostenute da ATERSIR per la risoluzione contrattuale, qualora la causa sia da imputare al contraente medesimo.
7. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del contraente, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 17 - RECESSO

1. ATERSIR si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata RR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso ATERSIR si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di

recesso così come attestato dal verbale di verifica redatto da ATERSIR;

- spese che l'appaltatore compri di avere sostenuto specificamente ed esclusivamente per mettersi in grado di eseguire il contratto e che non abbia ammortizzato pro quota nei corrispettivi per gli ordini eseguiti: saranno prese in considerazione soltanto le spese di cui ATERSIR sia stata preventivamente informata.

ART. 18 - CONTROVERSIE

1. Per ogni causa, controversia o azione promossa in sede giudiziaria sarà competente il foro di Bologna.

ART. 20 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente ed in particolare nella legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nei codici civili e di procedura civile; si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati nel corso del contratto (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali).
2. L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.05.2010 n. 136.

ART. 21 – ATTREZZATURE

1. Sono a carico dell'aggiudicatario attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio, qualora non sia possibile, o troppo oneroso, per Aterisir renderle disponibili.



Allegato alla determinazione n. 26 del 27 febbraio 2017

Oggetto: Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio comunicazione integrato istituzionale e del relativo affiancamento all'agenzia nello svolgimento dello stesso a partire dall'esercizio 2017– CIG Z1F1D8F794

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell'Area
Amministrazione e Supporto alla Regolazione
Dr.ssa Alessandra Neri

Data di esecutività

Bologna, 27 febbraio 2017